



## *Ministero dello Sviluppo Economico*

DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA INDUSTRIALE, LA COMPETITIVITA' E LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Divisione IV – Analisi del sistema produttivo. Crisi d'impresa e reindustrializzazione dei siti inquinati

### **ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA REINDUSTRIALIZZAZIONE ED IL RILANCIO ECONOMICO E PRODUTTIVO DI LIVORNO E DELL'AREA COSTIERA**

#### **VERBALE DELLA RIUNIONE**

Il giorno 30 luglio 2015, alle ore 16.00, presso la sede del Ministero dello sviluppo economico, in Roma, ha avuto luogo la riunione di insediamento del Comitato esecutivo previsto dall'articolo 10 dell'Accordo di Programma *“per gli interventi di reindustrializzazione e rilancio economico e produttivo di Livorno e dell'area costiera”* dell'8 maggio 2015.

Sono presenti:

per il **Ministero dello Sviluppo Economico**, il dr. Stefano Firpo, il dr. Marco Calabrò e la dr.ssa Isabella Giacosa della DGPIC PMI, il dr. Claudio Padua della DGLAI;

per la **Regione Toscana**, il Presidente Enrico Rossi, il dr. Paolo Tedeschi, la dr.ssa Claudia Bernardi, il dr. Gianfranco Simoncini;

per la **Presidenza del Consiglio dei Ministri**, la dr.ssa Bianca Maria Scalet;

per il **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**, il dr. Francesco Giacobone e il dr. Edoardo Balestra;

per il **Ministero dell'Ambiente**, il dr. Giulio Maggi;

per la **Provincia di Livorno**, il dr. Lorenzo Bacci;

per il **Comune di Livorno**, la dr.ssa Francesca Martini;

per il **Comune di Rosignano Marittimo**, il dr. Piero Nocchi, il dr. Gabriele Gasparini;

per il **Comune di Collesalveti**, il dr. Lorenzo Bacci, il dr. Claudio Belcari e il dr. Riccardo Demi;

per l'**Autorità Portuale di Livorno**, il Presidente Giuliano Gallanti e il dr. Claudio Vanni;

per **Rete Ferroviaria Italiana - Direzione Pianificazione strategica**, la dr.ssa Nannina Ruiu;

per **Agenzia delle Dogane**, il dr. Donato Vodola;

per **Invitalia**, il dr. Corrado Diotallevi.

Aprè i lavori il Direttore Generale della DGPIC PMI, **dr. Stefano Firpo**, il quale si sofferma su tre punti considerati prioritari:

1. predisporre in tempi brevi un cronoprogramma degli interventi previsti nell'Accordo di Programma;
2. portare a conclusione l'iter di riconoscimento di area di crisi industriale complessa, che è in uno stadio avanzato. Entro la 1° settimana di agosto il DM di riconoscimento sarà portato in firma al Ministro e si potrà avviare la parte di sviluppo economico dell'area;

3. coinvolgimento della DGMEREEN del MISE per avviare una riflessione in merito alla razionalizzazione ed efficientamento delle infrastrutture energetiche dell'area.

Interviene il **Presidente Rossi**: afferma che il Comitato esecutivo dovrà essere convocato con cadenza di 1 mese, 1 mese ½. Condividendo quanto indicato dal dr. Firpo, ribadisce l'urgenza di predisporre un cronoprogramma degli interventi. Annuncia anche che a settembre saranno fissati degli incontri con le realtà locali.

**Regione Toscana**: il dr. Simoncini riassume le tre tematiche su cui far convergere gli interventi e relativi atti di impegno o l'istituzione di appositi tavoli di lavoro:

- **Rilancio industriale**: pieno apprezzamento per il DM di riconoscimento in firma al Ministro che apre la possibilità di utilizzare i 10 ml di euro a valere sulla L. 181/89. Per parte regionale, gli strumenti di programmazione regionale conterranno quote di riserva di risorse e premialità per le imprese localizzate nelle aree di crisi riconosciute secondo quanto stabilito nella DGR n. 199/2015.
- **Portualità e infrastrutture portuali**: diversi impegni previsti – Per la Darsena Europa è necessario un passaggio a Bruxelles; dopo il 15 settembre si procederà a lanciare il bando per le manifestazioni di interesse. E', altresì, necessario verificare come verranno messi a disposizione i 50 ml di euro stanziati dalla Presidenza del Consiglio. Ritiene, altresì, opportuno organizzare un incontro dedicato alle opere infrastrutturali con RFI. Per ciò che riguarda il riconoscimento di Zona Franca Portuale/ Doganale sono da approfondire gli aspetti procedurali.
- **Energia**: necessità di approfondimenti e verifiche anche con la DGMEREEN.

MIT: è presente il rappresentante della Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali, altra rispetto a quella del dr. Puja che è la Direzione Generale per la vigilanza sulle Autorità portuali, le infrastrutture portuali ed il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne.

Il dr. Giacobone riporta quanto contenuto nella legge n. 190/2014 "*Legge di stabilità 2015*", art. 1, comma 431-434, "*Piano nazionale per la riqualificazione sociale e culturale delle zone urbane degradate*", che contiene tutte le indicazioni per candidare le città a presentare progetti di riqualificazione urbana. L'iter procedurale prevede che si risponda ad un bando del MIT di attuazione delle disposizioni legislative, che scade a settembre p.v. Ci sono stati incontri con Piombino e Autorità portuale. Propone incontro anche con Comune di Livorno. La dotazione finanziaria è di 200 mln per il triennio: 50 mln per 2015 - 75 mln per 2016 - 75 mln per 2017. Interventi progettuali di arredo e decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale – cofinanziamento da 1 a 5 milioni per intervento. Presenza di un Comitato, insediato presso la PCM, per valutare le proposte che perverranno. Tema della rigenerazione urbana di aree dismesse, inclusi i porti. Il bando scade il 30 settembre e occorre presentare un progetto definitivo. Validità di 1 anno. In presenza di cofinanziamento aumenta il punteggio.

Il **Presidente Rossi**: sul recupero delle aree urbane degradate potrebbe essere organizzato un incontro ad hoc a Firenze. Si dovrebbe verificare la possibilità di allocare, in concorso, risorse comunitarie. Le aree urbane candidabili sono Piombino, Livorno e Massa Carrara.

**PCM** : la dr.ssa Scalet, citando l'art. 4 dell'Accordo e la disponibilità dei 50 mln di euro, si impegna a fornire informazioni sulla provenienza.

**Autorità Portuale**: farà un bando per manifestazioni di interesse e, per l'utilizzo delle risorse previste nell'AdP, auspica di poter disporre di una lettera con impegni e scadenze.

E' inoltre importante capire se nel bando possono essere indicati impegni precisi di RFI per la realizzazione dello scavalco ferroviario e per ulteriori interventi di *upgrading* che riguardano il trasporto delle merci per mezzo della linea ferroviaria storica. Ritiene quindi necessario un incontro con RFI con intesa da formalizzare.

**RFI**: sono in attesa della documentazione relativa alle opere di infrastrutture ferroviarie legate alla Darsena Europa.

Il **Presidente Rossi** si impegna ad inviare tutto per fine settembre.

Per ciò che concerne il riconoscimento di Zona Franca Doganale per le aree portuali, disciplinate da apposito Regolamento UE /Codice doganale comunitario, va verificata la procedura con l'Agenzia delle Dogane.

IL VERBALIZZANTE  
(dr.ssa Isabella Giacosa)  
